

[Accesso Archivi](#)

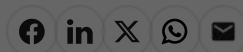
mercoledì 14 gennaio 2026

[Facebook](#) [Instagram](#) [LinkedIn](#) [X](#) [YouTube](#)[POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [ESTER](#) [CRONACA](#) [LA SALUTE](#) [GREEN](#) [SPORT](#) [CALCIO](#) [SPETTACOLI](#) [GOSIP](#) [VIDEO](#) [FOTO](#)[Home](#) > [Salute](#) > [Sanità](#) > Sanità e cure tra Lea e Lep: per Gimbe si rischia un effetto boomerang

Sanità e cure tra Lea e Lep: per Gimbe si rischia un effetto boomerang

Foto Archivio LaPresse

Margherita Lopes
14 Gennaio 2026,
17:23





CURE , SANITÀ

L'analisi di Nino Cartabellotta nel corso dell'audizione in Commissione Affari Costituzionali del Senato su Lea e Lep.

Le parole contano, anche in sanità. **Occhio dunque a equiparare Lea e Lep**: il pericolo è quello di "indebolire ulteriormente le **Regioni del Mezzogiorno** e gravare quelle del Nord, con un eccesso di mobilità sanitaria" complicato da g
Cartabellotta, nel corso dell'attenzione dei senatori tecnico, in effetti. Ma le o
Vediamo meglio di che si

Continua senza accettare

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con 1539 partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporli gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento nelle impostazioni sulla privacy.

[Informativa sulla Privacy](#) [Politica sui Cookie](#)

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by **clickio**

[Musica](#)

[Il pianoforte di Paul Robino torna protagonista con 'I sensi del mare'](#)

Lep e Lea, che cosa sono

I **Livelli Essenziali delle Prestazioni o Lep** sono prestazioni e servizi che lo Stato deve garantire in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, per assicurare i diritti civili e sociali fondamentali delle persone indipendentemente dalla Regione o dal Comune di residenza. Previsti dall'articolo 117 della Costituzione, riguardano tutti i diritti civili e sociali come istruzione, tutela della salute, trasporto pubblico locale, politiche abitative, servizi per l'inclusione sociale e lavorativa. Se ne avete sentito parlare poco, è perché i **Lep finora non sono stati definiti se non in maniera parziale e solo in alcuni ambiti**.

In sanità qualsiasi discussione sui Lep non può prescindere da una valutazione delle attuali disuguaglianze regionali nell'erogazione dei **Lea, ovvero le prestazioni e i servizi che il Ssn** è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o con il pagamento di un ticket.

Promossi e bocciati

Sul fronte dei Livelli essenziali di assistenza il quadro è più chiaro. Nel 2023 – stando al monitoraggio del ministero della Salute – ben 8 Regioni risultano non adempienti ai Lea in almeno una delle tre macro-aree: prevenzione, distrettuale e ospedaliera. Inoltre esistono divari molto marcati e a soffrire è il Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Sicilia) ma anche la Valle d'Aosta.



Abbonati ora al nostro [Archivio](#) e avrai accesso a un'ampia libreria di immagini e video

ABBONATI ORA →

Autonomia differenziata in sanità e Lep

Il tema è quello dell'autonomia differenziata: il DdL 1623 propone di escludere la tutela della salute dalle materie per cui determinare i Lep sostenendo – sulla base della sentenza n. 192/2024 della Corte Costituzionale – che in sanità i Lea assolvano già a tale funzione.

Attenzione però a “confondere il principio sancito dai Lep con lo strumento operativo rappresentato dai Lea”, ammonisce Cartabellotta. “In molte aree del Paese già oggi i cittadini non riescono a ottenere servizi e prestazioni sanitarie essenziali in tempi adeguati e sono spesso costretti a spostarsi in altre Regioni per curarsi. Senza la definizione dei Lep sanitari, l'autonomia differenziata non solo non ridurrà questi divari, ma li enfatizzerà, rendendoli strutturali e legittimati giuridicamente”.

Per il battagliero presidente Gimbe “il rischio concreto è di **proclamare nuovi diritti senza le risorse per garantirli**. Ma, soprattutto, questa scelta legittimerebbe la mancata esigibilità del diritto alla tutela della salute, trasformando l'autonomia differenziata in un moltiplicatore di disuguaglianze. Con **effetti boomerang anche per le Regioni del Nord**, che non potranno più gestire l'ulteriore incremento di mobilità sanitaria”. Ovvero **l'arrivo di pazienti in cerca di cure**.

I costi della mobilità sanitaria

Viaggiare per curarsi costa, e se c'è chi incassa, c'è anche chi paga. Stando alla tabella (relativa all'anno 2024) dell'ultimo riparto del Fondo sanitario, pubblicata da Quotidiano Sanità, la **Lombardia** guida la classifica dei saldi positivi con un avanzo di 580,7 milioni di euro, risultato di ingressi per oltre 1,023 miliardi a fronte di 442 milioni in uscita.

Seguono l'Emilia-Romagna con 507,1 milioni e il Veneto con 189,4 milioni. Risultati positivi anche per Toscana (+54,4 milioni), Trento (+5,1 milioni) e Molise (+28,2 milioni). Il peggior saldo in valore assoluto spetta alla **Calabria**, che registra -304,1 milioni. Ma non se la passano bene nemmeno Campania con -281,6 milioni, Sicilia con -220,9 milioni, Puglia con -210,3 milioni e Lazio con -170,8 milioni.

© Riproduzione Riservata

P.I. 06723500010 – Copyright: © LaPresse – Tutti i diritti riservati

Facebook Instagram LinkedIn X YouTube

LA NOSTRA REALTÀ

Chi siamo
Il Presidente
Il Vice Presidente

Codice Etico
Fotografia
Video News

I Nostri Clienti

PARTNERSHIP

Partner Agency Olycom.it

INFORMAZIONI E UTILITY

Privacy Coprri Disclaim Pubbli
cy ght mer cita

CONTATTI

Contatti Lavoro Con Noi

ESTERI

LaP LaPri La ma Laar La
ress esse Press Press Press
cit is cit cit cit

Sedi in Italia

Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso,
Oristano, Messina, Lamezia Terme

Sedi nel mondo

New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi,
Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna,
Casablanca, Tokyo, Hong Kong